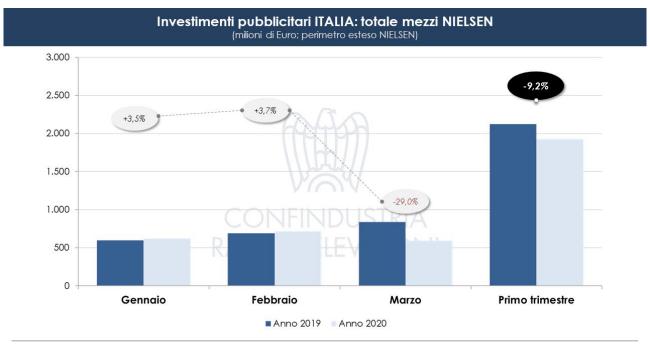
NIELSEN: Investimenti pubblicitari netti ITALIA Q1-2020

Nella crisi cresce ulteriormente il peso degli OTT, aprile cartina tornasole. Il mercato pubblicitario nazionale (tutti i mezzi, perimetro Nielsen esteso a includere gli OTT) nei primi due mesi del 2020 (gennaio e febbraio) era partito nel migliore dei modi - +3,5% a gennaio, +3,7% a febbraio, TOTALE BIMESTRE +4,7% - con un trend positivo e in controtendenza rispetto all'anno precedente (2019), chiuso in flessione (-0,7% rispetto al 2018).



Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen. Investimenti pubblicitari netti. Il perimetro «esteso» monitorato da Nielsen, include i mezzi classici e Internet (FCP Assolnternet + OTT + altro).

I primi mesi dell'anno stavano, pertanto, ritrovando la fiducia da parte degli inserzionisti anche grazie a un anno (pari), che si sarebbe caratterizzato per lo svolgimento di grandi eventi sportivi (Europei di calcio e Olimpiadi) nei mesi estivi.

Il comparto RadioTV registrava +1,2% nel mese di gennaio e +4,7% nel mese di febbraio, con un **primo BIMESTRE in crescita del 3,1% sul 2019**. In particolare si registrava l'exploit della Radio che segnava +11,8% nel mese di gennaio e +15,7% nel mese di febbraio.

Il quadro complessivo si è guastato a partire dalla seconda settimana di marzo, quella in cui è stato applicato il *lockdown* per Covid-19 su tutto il territorio nazionale.

La caduta nel mese di marzo è stata del 29,0% (tutti i mezzi) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con la flessione del 100% per mezzi come il Cinema e Go Tv, praticamente sospesi con il lockdown.

In sole tre settimane di misure restrittive, gli investimenti pubblicitari in Televisione sono calati del 30,9% (che diventano -10,5% nel trimestre), nonostante l'aumento degli ascolti; la Radio ha perso di più, -41,6% (-8,9% nel trimestre), particolarmente penalizzata dal calo degli ascolti in auto, che come noto rappresentano oltre il 65% del totale. La contrazione degli investimenti pubblicitari per il settore radio televisivo è tanto più significativo se si considera che il mese di marzo ha comunque avuto una settimana di programmazione pubblicitaria regolare (fino al 9 marzo); e che da subito nelle settimane di emergenza, molte concessionarie hanno proposto e applicato numerosi sconti.



Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen. Investimenti pubblicitari netti. Il perimetro «esteso» monitorato da Nielsen, include i mezzi classici e Internet (FCP Assolnternet + OTT + altro).

Anche Internet (perimetro esteso ad includere gli OTT) nel mese di marzo ha registrato un calo del 19,2%. Il dato riferito ai soli operatori nazionali è del -20% circa (perimetro FCP-AssoInternet).

Nel primo TRIMESTRE il totale mezzi è cala del 9,2% (perimetro esteso Nielsen) rispetto al periodo analogo 2019.

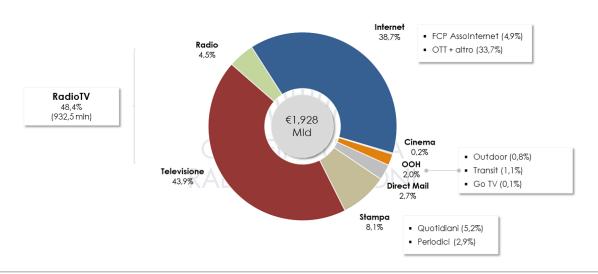
Il comparto RadioTv registra una diminuzione del 10,3% (-107 milioni di euro rispetto al 2019).

Complessivamente nel primo trimestre 2020, la Televisione perde circa 99 milioni di euro (-10,5%), la Radio 8,5 milioni (-8,9%), cali già importanti. Ma il dato sarà peggiorativo soprattutto in aprile, mese in cui la quasi totalità delle aziende ha interrotto e/o sospeso le campagne pubblicitarie programmate, virando su una comunicazione più neutra e di natura corporate.

OTT, **cresce il peso**. Senza l'apporto degli OTT (perimetro tradizionale Nielsen) il mercato pubblicitario nazionale si sarebbe chiuso per il mese di marzo a -33,7% (quasi 4 p.p. di differenza) portando il totale mezzi del primo TRIMESTRE a -12,6%.

Nel primo trimestre il comparto RadioTv continua a mantenere complessivamente una quota maggioritaria tra i mezzi (48,4%) seguito da Internet (38,7%), di cui la componente OTT ha sempre più un peso rilevante: raccoglie ormai oltre l'85% della pubblicità su internet. La Stampa scende sotto la soglia del 10%, Direct Mail e il gruppo OOH (Outdoor, Transit e Go Tv) spaziano tra il 3% e 2%, mentre il Cinema con la chiusura delle sale nel mese di marzo chiude a 0,2%.





Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen. Investimenti pubblicitari netti. Il perimetro «esteso» monitorato da Nielsen, include i mezzi classici e Internet (FCP Assolntemet + OTT + altro)

Investimenti pubblicitari netti ITALIA (singoli mesi + Q1-2020)

(milioni Euro)	Gen	(A20/19)	Feb	(Δ20/19)	Mar	(Δ20/19)	Q1-2020	(Δ20/19)
Quotidiani	31,9	-4,3%	35,3	-8,7%	33,0	-34,1%	100,2	-18,0%
Periodici	11,4	-5,0%	22,3	-15,4%	23,0	-31,5%	56,6	-21,2%
Televisione	277,5	0,3%	320,8	3,6%	247,7	-30,9%	846,0	-10,5%
Radio	28,4	11,8%	35,2	15,7%	22,8	-41,6%	86,5	-8,9%
TV + Radio	305,9	1,2%	356,0	4,7%	270,5	-31,9%	932,5	-10,3%
INTERNET (FCP)	27,1	4,9%	34,6	4,7%	33,2	-20,4%	94,9	-5,6%
INTERNET (OTT + altro)	206,2	10,8%	228,3	10,1%	216,0	-19,0%	650,5	-1,5%
Internet (EXT)	233,3	10,1%	262,9	9,7%	249,2	-19,2%	745,4	-2,0%
Cinema	2,1	5,3%	2,0	-10,4%	-	-100,0%	4,1	-
Outdoor	2,8	-25,1%	7,7	-0,6%	4,1	-47,4%	14,6	-22,6%
Transit	7,6	-8,1%	8,6	-9,6%	4,8	-60,9%	21,0	-30,2%
Go TV	1,1	2,0%	1,2	9,1%	-	-100,0%	2,3	-
Direct Mail	21,6	-2,0%	20,0	-10,9%	10,1	-58,2%	51,8	-24,8%
TOTALE PUBBLICITA'	617,6	3,5%	716,0	3,7%	594,7	-29,0%	1.928,3	-9,2%

TOTALE PUBBLICITA'	A11 A	0,2%	487.7	0,8%	378,7	-33,7%	1.277.7	-12,6%
(senza OTT)	411,4	U,Z/o	407,7	U,O/o	3/6,/	-33,7 /0	1.2//,/	-12,0/0

Fonte: elaborazioni su dati Nielsen